

STATO ITER DEI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI E DEGLI ATTI NORMATIVI SOTTOPOSTI AL PARERE DELLE CAMERE

Report 14/2016 *aggiornato al: 13 giugno 2016*

Le Commissioni riunite I Affari costituzionali e XI Lavoro, hanno approvato il parere di competenza sullo schema di decreto legislativo recante modifiche all'articolo 55-*quater* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sul **licenziamento disciplinare** (AG n. 292).

Al riguardo, in analogia a quanto già espresso dalle Commissioni di merito in Senato, si è espresso un parere favorevole allo schema di decreto, con una serie di condizioni e di osservazioni.

Con la prima condizione si chiede che al dipendente sospeso sia comunque garantita la corresponsione di un'indennità di carattere alimentare, di natura assistenziale e non retributiva, assorbendo in tal senso il parere espresso dal Consiglio di Stato.

La seconda, con la quale si chiede all'Esecutivo di prevedere l'individuazione di un termine di avvio nella data di contestazione dell'eventuale addebito, riformulando pertanto la scansione temporale delle diverse fasi del procedimento disciplinare, tale da assicurare idonee garanzie al contraddittorio e di difesa del dipendente.

Con la terza condizione si chiede sia soppressa la disposizione che qualifica in modo esplicito il comportamento omissivo del dirigente o del responsabile del servizio come reato di omissione di atti d'ufficio, prevedendo che, a fronte del comportamento omissivo, l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari comunichi all'autorità giudiziaria i procedimenti adottati in relazione a tali comportamenti, ai fini dell'accertamento della eventuale sussistenza di reati;

Sempre alla Camera, nel corso della settimana 13-17 giugno, presso la Commissione I Affari Costituzionali e IV Difesa riunite, prosegue l'esame dello **dell'atto di Governo 306**, recante razionalizzazione funzioni di polizia e assorbimento del **Corpo forestale dello Stato**.

In Commissione V° Bilancio sono in programma una serie di audizioni informali, tra cui quella dei rappresentanti dell'ANCI e della Conferenza delle Regioni sullo schema di decreto legislativo recante testo unico in materia di **società a partecipazione pubblica** (AG n. 297); è altresì prevista, martedì 14 giugno, l'audizione del Ministro dell'Economia, Padoan, e del Ministro per la PA, Madia.

In Commissione IX (Trasporti), è in corso l'esame **dell'atto di Governo 303**, recante schema di decreto legislativo circa la razionalizzazione e la semplificazione della disciplina sulle **Autorità portuali, di cui all'art. 8, c. 1, lett. f) della legge 124/2015**.

In sede referente, in Commissione Bilancio, seguito dell'esame del **disegno di legge AC 3828 di modifica della L. 196/2009 (Rel. Boccia)**.

Al riguardo, l'aggiornamento delle regole contabili previste dall'attuale legge di contabilità e finanza pubblica di cui alla legge 196/2009, che costituisce l'oggetto della proposta di legge in esame, ha tra i principali obiettivi quello di integrare in un unico provvedimento i contenuti degli attuali disegni di legge di bilancio e di Stabilità.

In Commissione Bilancio si è tenuta la relazione illustrativa sul provvedimento nonché, precedentemente, un ampio ciclo di audizioni nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle prospettive di riforma della legge e delle procedure di bilancio, nonché sull'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali, di cui alla legge n. 243 del 2012.

Nello specifico della proposta, due questioni sono emerse come meritevoli di ulteriori approfondimenti, come peraltro già emerso in sede di audizioni.

Ci si riferisce alle questioni poste dalle cd. 'clausole di salvaguardia', la cui attivazione riveste una particolare rilevanza, tenuto conto che generalmente esse riguardano disposizioni che interessano l'ambito dei diritti soggettivi.

In Commissione Bilancio si è avanzata la richiesta di un supplemento di riflessione rispetto alle nuove modalità procedurali individuate dall'articolo 3 del testo, al fine di introdurre specifici correttivi quali, ad esempio, la previsione – laddove si rendesse necessario sospendere temporaneamente l'efficacia delle disposizioni legislative per le quali sia stato riscontrato uno sfioramento rispetto alle previsioni di spesa – di un intervento normativo del Consiglio dei ministri, come ipotizzato dallo stesso Ministro dell'Economia.

La medesima criticità sul testo all'esame della Commissione, rappresentata dalle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), relativo alla riforma delle clausole di salvaguardia, di cui all'articolo 17, commi 1 e 12, della legge n. 196 del 2009., è stata sollevata dal rappresentante del MEF.

In particolare, la citata lettera c), ove prevede la possibilità, in caso di scostamenti significativi dell'andamento degli oneri rispetto alle previsioni, di sospendere con decreto del Ministro dell'economia l'efficacia delle disposizioni che recano le previsioni di spesa, potrebbe comportare problemi di carattere costituzionale, qualora tali disposizioni attribuiscono diritti soggettivi.

Per superare tale aspetto, in sede di dibattito, sono state avanzate allo stato due possibili diverse soluzioni, che saranno oggetto di esame in commissione.

La prima consisterebbe nel limitare l'attivazione delle clausole di salvaguardia attualmente vigenti esclusivamente all'esercizio finanziario in cui si verifica lo scostamento tra l'andamento degli oneri e le previsioni di spesa, affidando successivamente alla nuova legge di bilancio il compito di provvedere all'allineamento tra oneri e previsioni di spesa, come per altro già previsto dal testo in esame.

La seconda soluzione, prospettata dal MEF, consisterebbe invece nel sospendere temporaneamente l'efficacia della disposizione legislativa con un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, il cui schema sarebbe trasmesso alle Camere per il relativo parere.

Durante la fase di sospensione dell'efficacia delle disposizioni di spesa si valuterebbe l'opportunità di adottare le opportune iniziative legislative tese ad allineare gli oneri alla spesa.

In via generale, si evidenzia che nella proposta in discussione, la 'nuova' legge di bilancio sarebbe articolata in due sezioni; la prima delle quali - che assorbe i contenuti dell'attuale legge di stabilità - reca esclusivamente le misure tese a realizzare gli obiettivi di finanza pubblica indicati nei documenti programmatici di bilancio predisposti dal Governo, vale a dire il DEF e la Nota di aggiornamento al DEF.

La seconda sezione sarebbe invece dedicata alle previsioni di entrata e di spesa, espresse in termini di competenza e cassa, e formate sulla base del criterio della "*legislazione vigente*" e delle proposte di rimodulazioni di spesa, da introdurre secondo le condizioni ed i limiti esposti nella proposta di legge.

Lo schema di provvedimento modifica poi i tempi di presentazione dei documenti finanziari che compongono il cd. "ciclo di bilancio", rispetto a quanto disciplinato dal vigente articolo 7 della legge di contabilità.

In particolare, viene differito al 30 settembre, rispetto alla attuale data del 20 settembre, il termine per la presentazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza, e viene altresì introdotto il termine del 12 ottobre per la deliberazione da parte del Consiglio dei ministri del nuovo disegno di legge di bilancio, nonché un termine "mobile" per la presentazione dello stesso alle Camere, che andrà effettuata entro i successivi dodici giorni.

Sono inoltre ampliati i contenuti del Documento di Economia e Finanza (DEF), nel quale si sistematizza la disciplina, di cui all'articolo 6 della legge n. 243 del 2012, che concerne l'ipotesi in cui il Governo, in caso di 'eventi eccezionali', intenda discostarsi dall'obiettivo programmatico, ovvero aggiornare il piano di rientro verso il medesimo, prevedendosi in tal caso che la relativa relazione debba essere presentata come annesso al DEF o come annesso alla Nota di aggiornamento.

Vengono infine modificate, come suindicato, alcune disposizioni relative alla copertura finanziaria delle leggi di spesa, con specifico riguardo alla compensazione degli oneri che eccedono le previsioni di spesa.

A tale scopo è introdotta una disciplina *standard* applicabile in caso di andamento degli oneri non in linea con le previsioni di spesa; previsione che andrebbe verso il superamento delle cd. clausole di salvaguardia, oggetto, come evidenziato, di particolare criticità.

Sempre in **Commissione V Bilancio e in Commissione XII Affari sociali**, infine, seguito dell'esame dello schema di **decreto legislativo recante attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124** (Atto Governo 305), in materia di conferimento incarichi direttori generali nel comparto sanità.

L'Aula del Senato nella settimana 13-17 giugno non terrà sedute, tornerà a riunirsi nella settimana successiva al secondo turno delle elezioni amministrative.

Nel corso della settimana, in 1° e 5° Commissione riunite, è previsto l'esame dello schema di decreto legislativo recante testo unico in materia di **società a partecipazione pubblica** (AG n. 297); ove sono previste audizioni informali.

Presso le Commissioni riunite 1° A. Cost. e 4° Difesa riunite, infine, avvio dell'esame **dell'atto di Governo 306**, recante razionalizzazione funzioni di polizia e assorbimento del **Corpo forestale dello Stato**, ove è previsto, martedì 15 giugno, un ciclo di audizioni dei rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo forestale dello Stato e delle associazioni sindacali.

In Commissione 8° Lavori Pubblici, martedì 14 giugno, in sede di esame dell'atto Governo 303, recante **riorganizzazione e semplificazione delle Autorità portuali**, sono previste le audizioni dei rappresentanti delle categorie Assiterminal, Federagenti, Confitarma, Angopi, Federimorchiatori, Federpiloti, della Confetra e delle organizzazioni di categoria CGIL-CISL-UIL dei trasporti settore marittimo portuale.

AC 3828

Modifiche alla legge di contabilità
L. 196/2009, ai sensi dell'art. 15 della
legge 243/2012.

Sede referente – V Bilancio - rel. Boccia
In corso esame

<p>AG 267</p> <p>Schema di Dlgs recante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblica e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ai sensi dell'articolo 7, della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione della amministrazioni pubbliche.</p>	<p>Esame preliminare del CdM, nella seduta del 20 gennaio 2016</p> <p>Assegnato il 17 febbraio alla I e V Commissione di Camera e Senato per l'espressione del parere di competenza. Seguìto esame nella settimana 14-17 marzo</p> <p>All'esame della Conferenza Unificata nella seduta del 3 marzo, ove è stata sancita l'Intesa tra Governo e enti territoriali. Assegnato alle commissioni parlamentari. All'esame della I e V Commissione il 18-24 aprile.</p> <p>Le Commissioni hanno espresso parere favorevole, con condizioni e osservazioni il 20 aprile 2016. Approvato in via definitiva dal CdM il 17 maggio 2016.</p>
<p>AG 292</p> <p>Schema di Dlgs recante modifiche all'articolo 55-quater del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera s) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di licenziamento disciplinare</p>	<p>Esame preliminare del Consiglio dei Ministri, nella seduta del 20 gennaio 2016.</p> <p>All'esame della Conferenza Unificata nella seduta del 3 marzo, ove è stata sancita l'Intesa tra Governo e enti territoriali</p> <p>Testo trasmesso alle Camere e assegnato il 12 aprile 2016</p> <p>Alla Camera alla I e XI Commissione, nonché alla V commissione per i riflessi finanziari. Esame in corso. Parere espresso.</p>
<p>AG 303</p> <p>Schema di Dlgs recante norme in materia di riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124</p>	<p>Esame preliminare del CdM, nella seduta del 20 gennaio 2016.</p> <p>All'esame della Conferenza Unificata nella seduta del 24 marzo, dove si è concordato il rinvio dell'esame del testo.</p> <p>Esaminato nella seduta del 31 marzo 2016. Parere reso</p> <p>Trasmesso alle Camere, assegnato alla V (Bilancio) e IX (Trasporti) Commissione.</p> <p>In corso esame.</p>
<p>AG 306</p> <p>Schema di Dlgs recante la razionalizzazione delle funzioni di polizia e l'assorbimento del Corpo forestale dello Stato.</p>	<p>Esame preliminare del CdM, nella seduta del 20 gennaio 2016</p> <p>All'esame della Conferenza Unificata nella seduta del 3 marzo, ove è stata sancita l'Intesa tra Governo e enti territoriali</p> <p>Trasmesso alle Camere il 26 maggio 2016.</p> <p>Assegnato alla I (Aff Cost) e IV (Difesa) Commissione delle Camere.</p> <p>In corso esame.</p>
<p>AG 305</p> <p>Schema di Dlgs di attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria</p>	<p>Esame preliminare del CdM, nella seduta del 20 gennaio 2016</p> <p>All'esame della Conferenza Unificata nella seduta del 3 marzo, ove è stata sancita l'Intesa tra Governo e enti territoriali. Espresso parere favorevole, con osservazioni.</p> <p>Trasmesso alle Camere il 18 maggio 2016.</p> <p>Assegnato alle Camere alla XII (Aff Sociali) Commissione e alla V (Bilancio) in sede consultiva per i riflessi finanziari.</p> <p>In corso esame.</p>
<p>AG 297</p> <p>Schema di Dlgs recante norme di riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124. Nello specifico è adottato un Testo unico</p>	<p>Esame preliminare del CdM, nella seduta del 20 gennaio 2016</p> <p>All'esame della Conferenza Unificata nella seduta del 24 marzo, dove si è condivisa la richiesta di rinvio dell'esame del provvedimento. All'esame della Conferenza il 14 aprile. Parere reso, con osservazioni.</p> <p>Trasmesso alla Camera e al Senato, commissioni I e V.</p> <p>In corso esame. Previste Audizioni informali.</p>

che si applica a società di capitali (Spa o Srl).	
Schema di Dlgs recante il Testo unico sui servizi pubblici locali di interesse economico generale .	<p>Esame preliminare del CdM, nella seduta del 20 gennaio 2016</p> <p>All'esame della Conferenza Unificata nella seduta del 24 marzo, dove si è condivisa la richiesta di rinvio dell'esame del provvedimento.</p> <p>All'esame della Conferenza del 12 maggio 2016 per l'espressione del parere. Parere reso favorevole, con osservazioni.</p>
Schema di Dlgs recante norme di attuazione dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante modifica e integrazione del codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.	<p>Esame preliminare del CdM, nella seduta del 20 gennaio 2016</p> <p>All'esame della Conferenza Unificata nella seduta del 3 marzo, ove è stata sancita l'Intesa tra Governo e enti territoriali</p> <p>Parere favorevole, con osservazioni.</p>
AG 291 Schema di Dlgs recante attuazione della delega di cui all'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124. Norme in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)	<p>Esame preliminare del CdM, nella seduta del 20 gennaio 2016</p> <p>All'esame della Conferenza Unificata nella seduta del 3 marzo, ove è stata sancita l'Intesa tra Governo e enti territoriali.</p> <p>Testo trasmesso in sede parlamentare.</p> <p>All'esame della I Commissione Camera e Senato il 20-21 aprile 2016. Esame in corso.</p> <p>Parere espresso il 25 maggio 2016.</p>
AG 293 Schema di Dlgs recante norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza dei servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124	<p>Esame preliminare del CdM, nella seduta del 20 gennaio 2016</p> <p>All'esame della Conferenza Unificata nella seduta del 3 marzo, ove è stata sancita l'Intesa tra Governo e enti territoriali.</p> <p>Trasmesso alle Camere</p> <p>Alla Camera assegnato alla I e V Commissione Bilancio il 12 aprile 2016. Esame in corso.</p>
Schema di DPR recante norme per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi, ai sensi dell'articolo 4 della legge 7 agosto 2015, n. 124	<p>Esame preliminare del CdM, nella seduta del 20 gennaio 2016</p> <p>All'esame della Conferenza Unificata nella seduta del 12 maggio, ai fini dell'Intesa. Sancita intesa.</p>
Documento di economia e finanza (DEF 2016) – Governo Doc. LVII, n. 4	<p>All'esame delle Commissioni parlamentari di Camera e Senato nella settimana 18-24 aprile 2016.</p> <p>Il 27 aprile all'esame delle Aule di Camera e Senato.</p> <p>Approvato con Risoluzioni di maggioranza.</p>

SENATO DELLA REPUBBLICA

<p>AG 292</p> <p>Schema di Dlgs recante modifiche all'articolo 55-quater del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera s) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di licenziamento disciplinare</p>	<p>. Esame preliminare del Consiglio dei Ministri, nella seduta del 20 gennaio 2016.</p> <p>All'esame della Conferenza Unificata nella seduta del 3 marzo, ove è stata sancita l'Intesa tra Governo e enti territoriali.</p> <p>Esame in corso. Espresso il parere di competenza.</p>
<p>AS 322 e abbinate ex Istituti musicali pareggiati</p>	<p>Commissione 7[^] Istruzione, Beni culturali. Norme per la statalizzazione degli ex Istituti musicali pareggiati</p> <p>Esame in corso, in sede referente, congiuntamente ai DDL 934, 972 e 1616.</p>
<p>AS 2111 AC 3444 – Governo</p> <p>Legge di Stabilità 2016</p>	<p>Assegnato alla 5^a Commissione permanente (Bilancio) in sede referente il 20 dicembre 2015.</p> <p>Approvata dal Senato, in prima lettura, il 20 novembre 2015, con maxitemendamento del Governo e questione di fiducia (AS 2111-A); Modificata e approvata dalla Camera, in seconda lettura, il 19 dicembre (AC 3444-A).</p> <p>Testo approvato definitivamente, in terza lettura, il 22 dicembre 2015 (AS 2111-B) Legge 28 dicembre 2015, n. 208</p>

<p>AS 1429-B - Governo AC 2613-D</p> <p>Revisione della parte seconda della Costituzione</p> <p>Rel: Finocchiaro Governo: M. Boschi</p> <p><u>Approvato in via definitiva</u></p>	<p>Approvato dal Senato, in prima deliberazione, l'8 agosto 2014 (AS 1429) Approvato dalla Camera, con modificazioni, prima deliberazione, il 10 marzo 2015 (AC 2613-A)</p> <p>Terza lettura (AS 1429-B) – Approvato con modificazioni il 13 ottobre 2015.</p> <p>All'esame dell'Assemblea della Camera (AC 2613-B) in quarta lettura, approvato nella seduta dell'11 gennaio 2016, e già approvato dal Senato il 13 ottobre 2015.</p> <p>L'Assemblea del Senato ha approvato il 20 gennaio, in seconda deliberazione, il ddl costituzionale n. 1429-D, recante disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario; già approvato da entrambe le Camere in prima deliberazione, Al tempo stesso, il progetto di riforma modifica la disciplina del procedimento legislativo e interviene sul Titolo V della Parte seconda della Costituzione, eliminando la competenza legislativa concorrente e sopprimendo ogni riferimento costituzionale alle province nella Costituzione. Il testo approvato, oltre al superamento dell'attuale sistema bicamerale, prevede in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il superamento del bicameralismo perfetto e all'introduzione di un bicameralismo differenziato, in cui il Parlamento continua ad articolarsi in Camera dei deputati e Senato della Repubblica ma i due organi hanno composizione diversa e funzioni in gran parte differenti. - la revisione del procedimento legislativo, inclusa l'introduzione del c.d. "voto a data certa"; - l'introduzione dello statuto delle opposizioni; - la facoltà di ricorso preventivo di legittimità costituzionale sulle leggi elettorali di Camera e Senato e alcune modifiche alla disciplina dei referendum; - tempi certi per l'esame delle proposte di legge di iniziativa popolare, per la presentazione delle quali viene elevato il numero di firme necessarie; - la costituzionalizzazione dei limiti alla decretazione d'urgenza; - modifiche al sistema di elezione del Presidente della Repubblica e dei giudici della Corte Costituzionale da parte del Parlamento; - la soppressione della previsione costituzionale delle province; - la riforma della ripartizione delle materie di competenza legislativa tra Stato e regioni e la soppressione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro. Il disegno di legge è stato approvato in via definitiva il 12 aprile 2016 dalla Camera, ai sensi dell'art. 138 della Cost.; il testo è stato pubblicato in G.U. il 15 aprile.
--	--

Confederazione UIL

**Servizio Politiche contrattuali Pubblico impiego
Servizio Legislativo-Rapporti con il Parlamento**